

Test ai sanitari, via allo screening già coinvolti 1.055 professionisti

● Via allo screening sugli operatori socio-sanitari. In una nota l'Azienda Usl di Piacenza informa di aver iniziato nei giorni scorsi a effettuare i test sierologici sul proprio personale dipendente, «mettendo a punto un percorso complessivo per avere rapidamente le risposte per ogni professionista sottoposto all'indagine».

Il sistema consente di sapere se la persona è venuta a contatto con il virus, utilizzando i tre livelli di test previsti dal sistema regionale.

Complessivamente, sono stati coinvolti 1055 professionisti. Il metodo prevede che, ogni giorno, siano sottoposti al test di primo livello

lo i campioni del sangue prelevati al mattino: oggi (ieri per chi legge) sono 275 quelli in corso di processazione. «Come più volte riferito all'interno del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), è in fase di avvio anche lo screening

Il sistema consente di vedere il contatto con il virus

Previsti tre livelli di test e due giorni per le risposte

agli operatori delle Cra e alle forze dell'ordine».

Nel frattempo, l'Ausl sta monitorando costantemente la situazione delle CRA e delle Case di riposo del territorio, sia accreditate sia private. Questo consente di avere aggiornamenti costanti sulla diffusione dei casi di positività tra ospiti e dipendenti. I tamponi già effettuati agli operatori delle CRA sono stati un centinaio.

Proprio ieri su Libertà l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini sulla questione tamponi aveva detto: «Il punto di arrivo, in una dimensione anche nazionale, sarà sicuramente quello di uno

TEST SIEROLOGICI E TAMPONE, COSA C'È DA SAPERE



✓ Il test dimostra la **presenza nel siero** (fase liquida del sangue) del paziente **di alcuni anticorpi** che si formano **dopo** che una persona è stata **contagiata**

✓ Se gli anticorpi sono presenti significa che **il sistema immunitario è già entrato in contatto con il virus**, anche se non è possibile stabilire quando



✓ I test sierologici **rapidi** hanno un costo che varia **dai 12 ai 25 euro**, ma presentano **ampi margini di errore**



✓ Nei test rapidi, la risposta arriva in genere in **15-20 minuti** dall'effettuazione del prelievo effettuato con una **semplice puntura sul dito**



✓ Il tampone serve per diagnosticare la **presenza del virus nell'organismo** e quindi l'infezione in corso, basandosi sul muco presente nella bocca o nel naso. I **test sierologici**, invece, servono per capire **se una persona è già entrata in contatto con il virus** esaminando il sangue



✓ I test sierologici non sostituiscono il test molecolare fatto sul tampone

L'EGO - HUB

Nel grafico le tipologie di test sierologici

screening a tappeto, ma lo faremo non appena sarà chiaro il quadro delle norme delle certi-

ficazioni delle varie tipologie di test da utilizzare. Nel frattempo a Piacenza, come in tutto il resto

dell'Emilia-Romagna, è iniziato lo screening del personale sanitario» **red.cro.**